La Research Integrity in Francia

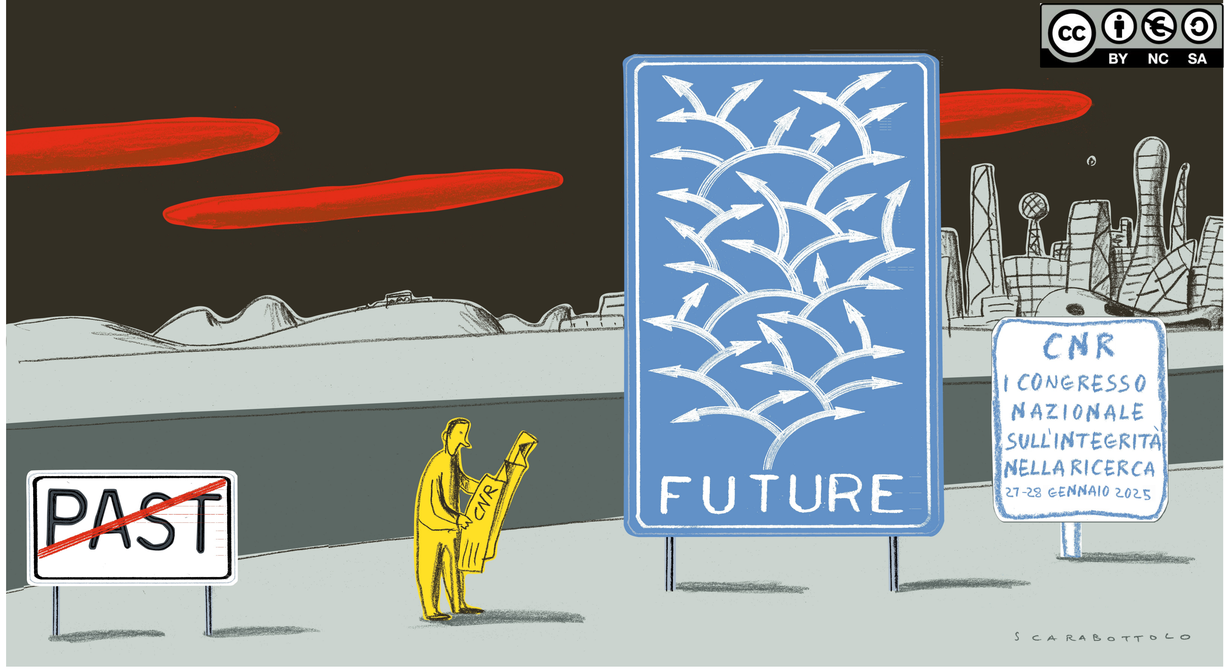
Alcuni spunti di riflessione

Elisabetta Pulice

Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento; Università di Lille (Francia)

elisabetta.pulice@unitn.it

Alcuni elementi del modello francese di tutela e promozione dell'integrità della ricerca – e della relativa evoluzione – sono interessanti da analizzare in prospettiva **sia comparata sia europea**. La Carta deontologica per le professioni della ricerca, la creazione di un ufficio nazionale dell'integrità scientifica (*Office français de l'intégrité scientifique - OFIS*) come dipartimento del Hcéres (*Haut Conseil à l'évaluation de la recherche et de l'enseignement supérieur*), l'obbligo di garantire ai dottorandi una formazione in materia di etica e integrità della ricerca e di prevedere il relativo giuramento, l'obbligo di nominare un responsabile per l'integrità scientifica rappresentano, unitamente all'esistenza di un Codice della ricerca, alcuni elementi del modello francese che inducono a riflettere su quanto presente – e su quanto ancora assente – nel contesto italiano.



LA DEFINIZIONE FRANCESE DI RESEARCH INTEGRITY: L'*INTÉGRITÉ SCIENTIFIQUE*

In base alla definizione riportata sul sito dell'OFIS, l'intégrité scientifique è:

«**l'ensemble des règles et des valeurs qui doivent régir les activités de recherche pour en garantir le caractère honnête et rigoureux** […]. Indispensable au bon fonctionnement des communautés de recherche, l'intégrité scientifique est également le socle d'une **relation de confiance entre le monde de la recherche et les autres composantes de la société**».

I principi dell'intégrité scientifique richiamano quelli dell'European Code of Conduct for Research Integrity (ALLEA).

UNA DEONTOLOGIA PER L'INTEGRITÀ DELLA RICERCA

Nel 2015 è stata adottata la ***Charte française de déontologie des métiers de la recherche***, che, come indicato nel Preambolo, costituisce la **declinazione nazionale** dei principali testi internazionali in tale ambito e, in particolare, la Carta Europea dei Ricercatori, il Singapore statement on Research Integrity e l'European Code of conduct for Research Integrity (ALLEA). È poi responsabilità di ogni istituto pubblico di ricerca e insegnamento attuare la Carta attraverso la promozione di **buone pratiche**; la **sensibilizzazione e formazione**; la definizione di **standard deontologici**; l'adozione di **procedure chiare** per prevenire e trattare eventuali violazioni.

DALLA DEONTOLOGIA AL DIRITTO: L'INTEGRITÀ SCIENTIFICA NEL *CODE DE LA RECHERCHE*

Dal 2020 **l'integrità scientifica è inserita nel Code de la recherche** (art. L211.2) e nel **Code de l'éducation** (art. L. 612-7).

In base all'art. L211-2 del Code de la recherche, le attività di ricerca pubblica «devono rispettare i requisiti dell'integrità scientifica volti a garantire il loro **carattere onesto e scientificamente rigoroso** e a **consolidare il vincolo di fiducia con la società**». L'integrità scientifica «contribuisce a garantire **l'imparzialità delle ricerche e l'oggettività dei loro risultati**».

L'art. L.612-7 del Code de l'éducation prevede il **giuramento di integrità scientifica** per i dottorandi.

L'EVOLUZIONE DELL'INTEGRITÀ SCIENTIFICA IN FRANCIA

2015 — **Charte française de déontologie des métiers de la recherche** (Carta francese di deontologia per le professioni della ricerca).

2016 — Rapport Corvol. Decreto sulla **formazione per dottorandi in etica della ricerca e integrità scientifica**.

2017 — Lettre-circulaire (Mandon): creazione dell'**Ofis** come dipartimento dell'Hcéres, **obbligo per gli « opérateur(s) de recherche »** (istituzioni, enti, fondazioni nell'ambito del servizio pubblico di formazione superiore e ricerca) **di nominare dei *référents à l'intégrité scientifique***.

2020 — Legge sulla programmazione della ricerca (LPR): **inserimento dell'*intégrité scientifique* nel Codice della ricerca.** Inoltre, gli istituti e le fondazioni di ricerca (ambito pubblico) devono garantire le condizioni per il **rispetto dell'integrità scientifica**, adottare sistemi per **promuoverne i valori** e **incentivarne il rispetto**, conservare i risultati «grezzi» dei lavori.

2021 — Decreto del 3 dicembre 2021 sull'integrità scientifica: **definizione degli obblighi degli istituti e fondazioni di ricerca e dei compiti dei *référents à l'intégrité scientifique***.

2022 — Introduzione del ***serment doctoral d'intégrité scientifique*** (giuramento di integrità scientifica nell'ambito dei dottorati di ricerca).

2023 — Decreto del 27 dicembre: tutte le disposizioni legislative e i decreti attuativi sull'integrità scientifica sono ora inclusi nel **Codice della ricerca**.

[fonte principale: https://www.ofis-france.fr/dispositifs-acteurs-en-france/]

INTEGRITÀ SCIENTIFICA, FORMAZIONE E GIURAMENTO DEI DOTTORANDI

Obbligo per le scuole di dottorato di **garantire ai dottorandi una formazione in materia di etica della ricerca e integrità scientifica** e di nominare un **responsabile per l'integrità scientifica**. La *Charte du doctorat* di ogni istituto deve includere un **paragrafo sull'integrità scientifica**, contenente almeno il testo del **giuramento**. Questo paragrafo deve essere portato all'attenzione dei direttori delle scuole di dottorato e dei supervisor. Può inoltre essere utilizzato come **testo di riferimento nei corsi introduttivi alla ricerca per studenti universitari.**

IL TESTO DEL GIURAMENTO (OBBLIGATORIO IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE DELLA TESI DI DOTTORATO) versione inglese

«In the presence of my peers. With the completion of my doctorate in [research field], in my quest for knowledge, I have carried out demanding research, demonstrated intellectual rigour, ethical reflection, and respect for the principles of research integrity. As I pursue my professional career, whatever my chosen field, I pledge, to the greatest of my ability, to continue to maintain integrity in my relationship to knowledge, in my methods and in my results»

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE (in prospettiva comparata)

- **Dimensione nazionale** di definizioni, fonti e attori.
- La nozione di integrità scientifica acquisisce **natura giuridica** e il Codice della ricerca diventa il punto di riferimento legislativo per l'intera comunità scientifica nazionale (non solo buone prassi o regole deontologiche).
- Il **giuramento** e gli **obblighi formativi valorizzano e promuovono** l'integrità scientifica. La menzione nella «carta del dottorato» sottolinea la **condivisione delle responsabilità** dei vari soggetti coinvolti.
- L'adozione di un unico giuramento, come sottolineato dall'OFIS, afferma «**l'unicità del dottorato, il carattere universale dell'integrità scientifica**» (Ofis, *Serment doctoral d'intégrité scientifique – fiche pratique* – 31/08/22).